



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Dicembre 2011 – N° 40



Editoriale

Il Consolato Generale dell'India a Milano augura a tutti i lettori di **INDIA NEWS** un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo!

S.K.Verma
Console Generale

Se siete interessati a contattare direttamente la sezione commerciale del Consolato Generale dell'India a Milano potete telefonare allo:

02-8057691 (estensione 208)

Il Consolato Generale dell'India a Milano ha inaugurato il suo nuovo sito.

Navigando tra le pagine web potrete trovare tutti gli ultimi aggiornamenti sullo stato dell'economia indiana, consultare gli archivi di India News e leggere le ultime novità provenienti dall'India.

Vi invitiamo a visitare il sito: www.cgimilan.in

Economia in Pillole

- Nel mese di Novembre 2011, gli investimenti all'estero da parte di società indiane hanno raggiunto i US\$ 2,74 miliardi, in confronto ai US\$ 2,06 miliardi del mese precedente. [Hindu Businessline]
- Nel 2010-2011, l'India ha ricevuto US\$ 56 miliardi in rimesse estere, in confronto ai US\$ 54 miliardi dell'anno precedente. [India Times- Economic Times]
- Per il 2014, le esportazioni indiane di combustibili raggiungeranno le 70 tonnellate, in confronto alle 50 tonnellate attuali. [India Times- Economic Times]

Notizie

Grande interesse dell'Emilia Romagna per il mercato agricolo indiano

Accrescere le possibilità di penetrazione nel mercato indiano per le imprese emiliano-romagnole, a partire da quelle della meccanica agricola, un settore in cui l'Emilia-Romagna è leader mondiale.

Con questo obiettivo la Regione ha in corso una serie di iniziative per rafforzare le relazioni istituzionali ed economiche con il paese asiatico. Due gli appuntamenti centrali del programma India 2011 in collaborazione con Unioncamere regionale: una missione istituzionale guidata dall'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni a Chandigarh, Mumbai e Delhi e lo svolgimento a New Delhi di Eima-Agrimach 2011, la manifestazione fieristica rivolta proprio ai settori delle macchine agricole, della meccanica alimentare e del food processing. Eima-Agrimach 2011 nasce dalla collaborazione fra Unacoma (Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole) e FICCI (Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry), con il sostegno della stessa Regione Emilia-Romagna e vedrà la partecipazione di 50 aziende emiliano-romagnole.

"In un contesto di grande dinamicità come quello rappresentato dal mercato indiano - ha detto Rabboni - la Regione Emilia-Romagna sta lavorando per rafforzare le collaborazioni in campo economico, della ricerca, della promozione turistica e della cultura. Quello della meccanica agricola, è senza dubbio uno dei comparti di punta del nostro sistema produttivo, caratterizzato da un'elevata qualità e un forte contenuto tecnologico, per il quale il mercato indiano può rappresentare uno sbocco di particolare interesse".

Proprio per rafforzare la collaborazione tra Emilia-Romagna e India in questo e in altri settori Rabboni firmerà durante la missione un protocollo d'intesa con lo Stato del Punjab. Nel 2010 le esportazioni emiliano-romagnole in India sono state pari a 430 milioni di euro. Nei primi sei mesi del 2011 la crescita rispetto allo stesso periodo del 2010 è stata del 20%.

AGI

Coca Cola investirà in India 2 miliardi di dollari

Coca Cola e i suoi partner, nei prossimi 5 anni, investiranno in India 2 miliardi di dollari, il più grande singolo investimento fatto dalla società produttrice di bevande, dal suo rientro in India 18 fa.

Questa mossa, recentemente annunciata, evidenzia, ancora una volta, come i mercati emergenti, come quello indiano, siano diventati fondamentali per le grandi multinazionali, che devono combattere contro il rallentamento delle vendite in Europa e negli Stati Uniti.

Ahmet C Bozer, Presidente Coca Cola Eurasia e Africa, ha sottolineato come il mercato indiano sia ormai diventato un fattore determinante per la crescita della società. “ Se continuiamo per questa strada, non mi meraviglio che l'India, per la fine di questo decennio, diventi uno dei 5 principali mercati dei prodotti Coca Cola”, ha aggiunto Bozer.

Atul Singh, Presidente e Ceo di Coca Cola India e Asia del Sud, ha sottolineato come i nuovi investimenti saranno distribuiti tra le infrastrutture, le innovazioni, le strategie di crescita del marchio, programmi di marketing e distribuzione e programmi di sostenibilità.

Economic Times

JV Magneti Marelli-Talbro

Magneti Marelli, attraverso la propria controllata Sistemi Sospensioni Spa, e Talbro Automotive Components Limited, il principale produttore indiano di guarnizioni tecniche per il settore auto, hanno sottoscritto un accordo per la costituzione di una joint venture paritetica nell'ambito dei moduli e dei sistemi per le sospensioni automotive.

Lo si apprende da una nota della società del gruppo Fiat, nella quale si spiega come sia previsto che la JV sia operativa a partire da aprile 2012, e Talbro, previa autorizzazione da parte degli azionisti, trasferisca alla stessa le proprie attività relative allo stampaggio.

La JV opererà a Faridabad, nello stato di Haryana, e sarà dedicata alla produzione di diversi componenti nell'ambito delle sospensioni, tra cui bracci oscillanti anteriori, montanti, assali anteriori e posteriori per applicazioni automobilistiche. Sarà anche in grado di progettare e realizzare sistemi di sospensioni completi per gli Oem (Original Equipment Manufacturers). La possibilità di aprire ulteriori sedi produttive in altre regioni dell'India sarà valutata in un prossimo futuro in funzione delle richieste di mercato.

Magneti Marelli supporterà la JV con il proprio know-how sia tecnologico che di progettazione relativo a tutta la gamma di moduli e componenti di sospensioni, consentendole di proporre al mercato indiano le soluzioni più avanzate nell'ambito della riduzione dei pesi, in linea con le esigenze dei produttori in termini di riduzione di CO₂.

Milano Finanza

Possibili cambiamenti per gli investimenti nel settore aviazione

Il Ministero delle Finanze, Governo dell'India, ha espresso il pieno sostegno al Department of Industrial Policy and Promotions, nell'intenzione di consentire alle linee aeree straniere di detenere fino al 26% di equity nelle linee aree domestiche.

Una volta che i vari ministeri avranno espresso la propria opinione, la prpposta verrà inviata al Consiglio dei Ministri per la decisione finale.

Il Ministero dell'Aviazione Civile, invece, preferisce che il limite rimanga al 24%.

Un limite al 26% sarebbe un'opzione migliore, perchè consentirebbe agli investitori stranieri di avere diritti di veto nelle decisioni del consiglio di amministrazione della linea aerea. Il limite di 24%, invece, fa dell'investitore un semplice azionista senza poteri di veto.

Ad oggi, gli investitori stranieri possono investire fino al 49% nelle linee aree domestiche "scheduled".

Le linee aeree domestiche, stanno affrontando un momento di difficoltà e necessitano di nuovi capitali. Tutte e tre le compagnie domestiche, Jet Airways, Kingfisher e SpiceJet, hanno registrato perdite nel secondo trimestre del 2011.

Se Jet Airways si oppone all'aumento del limite degli investimenti stranieri, Kingfisher, invece, è un forte sostenitore dell'apertura proposta dal Department of Industrial Policy and Promotions. Alcune compagnie straniere, quali Emirates, Etihad, Lufthansa, Singapore Airlines e Air Asia, hanno già espresso interesse nel valutare possibili investimenti nel settore aviazione indiano.

Hindu Businessline

India: testato missile nucleare

L'India ha sperimentato un missile a lungo raggio, in grado di portare testate nucleari, da una base militare sulla costa orientale dell'Orissa. Lo riferiscono i media locali. Il missile balistico terra terra con una gittata di 3 mila chilometri appartiene alla serie Agni-II.

Secondo una fonte militare "e' stato lanciato con successo dal poligono di Wheeler Island". Il razzo di fabbricazione indiana, alto 20 metri e pesante 17 tonnellate, funziona con propellente solido.

ANSA

India: diminuiti i dazi sull'importazioni di vino

L'India abbassa i dazi sul vino: regimi diversi in base al prezzo, questo crea uno scenario ottimale per il vino italiano. Lo spiega una analisi di Winenews.

Quando si parla dei Paesi emergenti nel panorama economico mondiale, quelli che da qualche anno crescono a ritmi frenetici, ci si concentra spesso sulla Cina, dimenticando che, proprio in Asia, c'è un gigante come l'India. Più di un miliardo di abitanti ed una crescita del Pil del 7,7% nel 2011 (secondo le stime Ocse): un mercato decisamente appetibile, anche per il mondo del vino, che, però, al momento, sconta un ostacolo enorme, quello di un livello dei dazi sugli "spirits" pari al 150%, una vera e propria barriera all'entrata.

Ma le cose potrebbero cambiare presto, perché l'India è un mercato fatto di grandi contrasti, e se è vero che resistono importanti sacche di povertà, aumenta la percentuale di benestanti, attratti dallo stile di vita occidentale e, ovviamente, dal buon vino italiano e francese.

Lo scenario futuro, come riporta Winenews, al quale si arriverà procedendo per tappe, da qui ai prossimi 3 anni, prevede una riduzione sostanziale, fino ad arrivare al 40%, della tassazione sul vino importato. Andando nel dettaglio, alla fine del percorso ci troveremo di fronte a due diversi regimi fiscali: uno per il vino venduto ad un prezzo superiore ai 34-35 euro per cassa (nel mercato indiano ci si riferisce sempre a casse da 12 bottiglie, che equivalgono a 9 litri), che scenderà dal 150% al 40%, l'altro per i vini con un prezzo compreso tra i 20-21 ed i 34-35 euro per cassa, che scenderà solo fino al 60%.

Sotto i 20 euro a cassa, invece, i dazi continueranno ad essere del 150%: uno scenario ottimale per la produzione italiana di qualità. Uno dei problemi che i vini del Belpaese scontano su alcuni mercati, è proprio quello legato alla competizione fatta sul prezzo, che porta inevitabilmente ad una svalutazione del valore del nostro vino. Con una segmentazione del genere, al contrario, la qualità non ha nulla da temere, perché scendendo sotto determinate soglie di prezzo si pagano più tasse, e tanto basta a garantire un valore stabile al vino.

AGI

India: 213 milioni di cellulari venduti nel 2011

Il mercato dei telefoni cellulari in India, nel 2012, dovrebbe crescere dell'8,5% attestandosi a 231 milioni di articoli venduti, contro i 213 milioni del 2011.

Grazie alle tariffe telefoniche più basse al mondo e ai costi degli apparecchi molto contenuti, il mercato dei cellulari è in rapida espansione.

Le società produttrici indiane, stanno diventando sempre più competitive rispetto a quelle internazionali, migliorando le proprie capacità manifatturiere e espandendo la gamma dei prodotti offerti. Sicuramente devono affrontare la concorrenza, molto forte, delle società internazionali, tra cui quelle cinesi, ma le più di 150 aziende domestiche indiane, stanno rapidamente crescendo e diventando serie concorrenti sul mercato dei cellulari.

Alla fine del terzo trimestre del 2011, il leader del mercato era Nokia, seguito da Samsung, G'five, Karbonn Mobile e Micromax.

L'India costituisce circa il 12% di tutte le vendite mondiali di cellulari ed è un mercato estremamente importante per i produttori di tutto il mondo, che hanno mire espansionistiche.

India Times-Economic Times

India: freno all'apertura dei supermercati stranieri

Il governo indiano ha fatto marcia indietro sull'apertura del mercato interno alle multinazionali straniere dei supermercati. L'annunciata riforma, che apriva ai colossi internazionali un settore da 470 miliardi di dollari, ha incontrato la larga opposizione di piccoli commercianti locali, sindacati e parlamentari dei diversi schieramenti.

La proposta di consentire un controllo straniero del 51% per le catene multi-marca "e' stata sospesa fino a quando non si sara' raggiunto il consenso attraverso consultazioni", ha annunciato il ministro delle Finanze, Pranab Mukherjee.

AGI

Nuova serra fotovoltaica in Sardegna grazie a Moser Baer

Ventisei ettari di serre fotovoltaiche in grado di incrementare la resa delle coltivazioni agricole e di produrre 20 megawatt di energia elettrica, che equivalgono ai consumi elettrici annuali di 10mila abitazioni e a una riduzione di 25mila tonnellate nella emissione di Co2. Tanto quanto puo' risparmiarne una foresta di 3.200 ettari, pari a 4.500 campi da calcio.

Sono i numeri della serra fotovoltaica da record, gia' allacciata alla rete e presentata oggi alla stampa e alle autorità locali, in Sardegna, da due multinazionali che per la prima volta hanno investito (per ora circa 70 mln di euro) in Italia: l'indiana Moser Baer Clean Energy Limited (MBCEL) e il colosso americano General Electric.

'Su Scioffu', il nome del mega parco serricolo costruito nel comune di Villasor, a ovest di Cagliari, sara' da oggi la cartina di tornasole per gli operatori mondiali dell'energia, grazie a un progetto innovativo e mai sperimentato sino ad ora.

Sino ad oggi l'investimento di Moser Baer, responsabile dello sviluppo e della realizzazione del progetto, e di General Electric e' stato di circa 70mln di euro (Gruppo Intesa e' il partner finanziario), ma il progetto non si ferma qui. "E' infatti in cantiere - ha detto il responsabile Sviluppo Sud Europa di MBCEL, Marcello Spano - un'estensione della serra che determinera' una potenza complessiva di 40 Mw".

Asca

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Esportatore di granito, marmo, arenaria ricerca importatori in Italia.</p>	<p>Venus Stone Pvt.Ltd. 7, Sethi Sadan, Park Street, M.J.Road Jaipur (Rajasthan) India Tel. 0091 141 3208133 FAX 0091 141 5108972 mineral@dil.in info@venus-stones.com</p>
<p>Azienda produttrice di cosmetici e prodotti per capelli ricerca importatori in Italia.</p>	<p>ShoHan Inc. E-51, Swran Park ,Mundka, New Delhi-110041 Fax:0091-11-25270180 enquiry@shohaninc.com www.shohancosmetics.com</p>
<p>Azienda esportatrice di prodotti agricoli, quali semi di sesamo e arachidi, ricerca importatori.</p>	<p>Dharamvir Exports Pvt.Ltd. A-112, Defence Colony, New delhi-110024 Tel: 0091- 11- 24335242 Fax: 0091- 11-24332488 export@indikagold.com www.indikagold.com</p>
<p>Esportatore di prodotti in legno e miniature dipinte ricerca importatori e venditori al dettaglio.</p>	<p>Premarts 1899, Khejron Ka Rasta, 1st Crossing, Indra Bazar Jaipur- 302001 Tel: 0091-941-3340650 info@premarts.com www.premarts.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di carta fatta a mano ed ecologica e di prodotti di carta di vario genere ricerca importatori o agenti di distribuzione.</p>	<p>Jaypee International No. 312, University Plaza, Vijay Cross Road, Navrangpura Ahmedabad, Gujarat - 380 006 Tel: 0091-79-27913903 info@jaypeeinternational.com www.jaypeeinternational.com</p>

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
<i>Euro</i>	0.014283
<i>US Dollar</i>	0.018787

Aggiornato al 13 Dicembre 2011

Eventi

In India

Fiere

Energy Tech-Enviro Tech

New Delhi, 10-12 Febbraio 2012

Fiera internazionale dedicata alle energie rinnovabili e non.

www.indiatradefair.com

Aahar International Food Fair

New Delhi, 10-14 Marzo 2012

Fiera dedicata ai prodotti alimentari e alla trasformazione alimentare.

www.indiatradefair.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio, 1
10023 Chieri – Torino
Tel.: 348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com